



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 98 del 7 MAR. 2022

Oggetto: Affidamento dei servizi tecnici relativi a *Supporto tecnico-scientifico inerente il monitoraggio quali-quantitativo e la caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei, per l'attuazione dell'Accordo di Collaborazione (ex art 15, L. 241/1990) sottoscritto con la Regione Puglia "Monitoraggio dei Corpi Idrici Sotterranei – POR-Puglia 2014-2020 – Azione 6.4; POA3 - Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati"* – **Decreto Nomina RUP.**

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Vista la Direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, in materia di protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*";

Visto il D. Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento*";

Visto l'art. 63 del D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 che al comma 1, istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 ha dettato "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto il D.lgs. 50/16, relativo al riordino della disciplina dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.C.M. del 14/07/2017, relativo alla nomina della dott.ssa Vera Corbelli, in qualità di Segretario



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto n. 123 del 20/03/2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiere* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani analisi del *sistema fisico di riferimento, beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, subsidenza, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;

Visto il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di Bacino Distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di Bacino;

Visto il D.L. 76/20, convertito con modificazioni nella L. 108/21, recante la "*governance*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

Visti gli artt. 51, co. 1, lett. a) del D.L. 77/20 e l'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/20 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante norme in materia di semplificazione amministrativa;

Visto altresì l'art. 170, del D.lgs. 152/06 che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*;

Visto il *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D. Lgs. 49/2010 ed approvato, nella fase di primo ciclo (2010-2015) con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017, a seguito di esito positivo della VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, di cui al Decreto Ministeriale n. 86 del 07/04/2016. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021. Delibera CIP n. 2 del 20/12/2021, in fase di pubblicazione;

Visto il *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) adottato con Delibera CIP n. 1 del 20/12/2021, in fase di pubblicazione;

Visti i *Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

Viste le azioni predisposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale per il prosieguo delle attività finalizzate agli altri strumenti di "*Piano di Gestione del rischio da frana*" e "*Piano di Gestione del sistema costiero*", nonché i progetti specifici relativi alle risorse acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, *beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, subsidenza, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.* e la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Vista la D.G.R. n. 224 del 20/02/2015 della Regione Puglia avente ad oggetto "*Servizio di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei (P.O. FESR 2007/2013 – Asse II, Linea intervento 2.1, Azione 2.1.4). Approvazione del Progetto Maggiore e attività integrative. Individuazione dei soggetti attuatori e approvazione dei relativi schemi di convenzione*";

Vista la D.G.R. n. 1046 del 14.07.2016 con la quale la Regione Puglia ha avviato il ciclo di monitoraggio dei corpi sotterranei (2016-2021) sulla base del "*Progetto Maggiore*" - approvato con DGR 224/2015 - demandandone la realizzazione all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) per quanto attiene l'esecuzione delle attività di campo e l'elaborazione/gestione del Sistema Informativo, all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) relativamente all'analisi e valutazione dei dati qualitativi e alla ex Autorità di Bacino della Puglia, a cui è successivamente subentrata l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi della legge n. 221/2015, per la validazione e l'analisi dei dati quantitativi;

Vista la D.G.R. n. 2417 del 19/12/2019 della Regione Puglia avente ad oggetto "*P.O.R. Puglia 2014-2020 – Azione 6.4 Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica. Programma di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei. – Aggiornamento rete di monitoraggio del Progetto Maggiore ex D.G.R. 224/2015*";

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Considerato che a chiusura del primo triennio di monitoraggio, al fine di dare piena attuazione al Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei, nel rispetto delle tempistiche e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, nonché tenuto conto delle attività svolte e di quelle ancora da svolgere, con nota della Sezione Risorse Idriche prot. n.13762 del 29.11.2018 la Regione Puglia, ha chiesto ad ARPA, ARIF e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di manifestare la disponibilità alla prosecuzione delle attività, senza soluzione di continuità, unitamente all'elaborazione di una proposta tecnico-economica per il programma delle attività relative al triennio 2019-2021;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che rivestendo la cooperazione istituzionale tra le Amministrazioni pubbliche competenti in materia di monitoraggio dei corpi idrici un'azione fondamentale per il proficuo perseguimento degli obiettivi prefissati in sede comunitaria con le direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE e recepiti a livello nazionale dal D.Lgs. 152/2006 e dal D. Lgs. 30/2009, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con nota prot. n. 23039 del 26/11/2020, la proposta di Piano Operativo delle Attività POA3 - "*Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati*" nel quale sono dettagliate le attività che possono essere sviluppate dalla medesima Autorità di Bacino Distrettuale, in coerenza con quanto definito nell'ambito del Piano di Gestione delle Acque, e sono specificate le spese per l'esecuzione delle stesse quantificate in €334.950,00;

Considerato che la Giunta Regionale della Puglia, con Delibera n. 1908 del 30/11/2020 avente ad oggetto "*P.O.R. Puglia 2014-2020 – Azione 6.4 Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022*" ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione - ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 - tra Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Arif e Arpa Puglia finalizzato all'attuazione del Programma di Monitoraggio dei Corpi Idrici Sotterranei;

Considerato che con la predetta D.G.R. n. 1908 del 30/11/2020 la Regione Puglia dispone altresì che per le azioni in capo all'Autorità di Bacino Distrettuale costituisce strumento attuativo dell'Accordo il Piano Operativo delle Attività POA3 - "*Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati*", proposto dalla stessa Autorità di Bacino Distrettuale e trasmesso con nota prot. n. 23039/2020, dando inoltre mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo in parola nonché l'approvazione dei Programmi Operativi;

Considerato che il predetto Piano Operativo delle Attività POA3 - "*Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati*" è stato approvato con Atto Dirigenziale n. 223 del 06/08/2021 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ed è stato successivamente sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Autorità di Distretto, ai sensi dell'art. 4 c. 3 dell'Accordo, prevedendo un impegno di spesa pari € 334.950,00 e un cronoprogramma il cui termine ultimo per la consegna degli elaborati finali è fissato al 30/09/2022;

Considerato che in ottemperanza a quanto previsto all'art. 6 dell'Accordo di Collaborazione su menzionato, con Decreto Segretariale n. 42 del 21/01/2021 è stato costituito un Gruppo di Lavoro dell'Autorità di Distretto, operante sotto il coordinamento e la supervisione del Segretario Generale e composto come di seguito specificato: *Dott. Gennaro Capasso* in qualità di Responsabile per il coordinamento e la vigilanza sullo svolgimento delle attività ai sensi dell'art 6, c. 1 dell'Accordo; *Dott. Donato Sollitto* in qualità di Responsabile operativo delle attività ai sensi dell'art. 6, c. 2 dell'Accordo e di supporto al Responsabile per il coordinamento e la vigilanza sullo svolgimento delle attività; *Dott.ssa Antonietta Ruocchio* in qualità di Responsabile operativo delle attività ai sensi dell'art. 6, c. 2 dell'Accordo; *Dott. Vittorio Matonti, Geom. Stefano Savino e Ing. Giuseppe D'Alonzo* in qualità di Referenti per gli aspetti tecnici ai sensi dell'art. 6, c. 2 dell'Accordo; *Dott.ssa Maria Tortorella e Sig.ra Natascia Perugini* in qualità di Referenti per gli aspetti amministrativi ai sensi dell'art. 6, c. 2 dell'Accordo;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che al fine di dare attuazione alle attività del predetto Accordo di Collaborazione nei tempi previsti, con Decreto Segretariale n. 328 del 23.02.2021 sono state avviate procedure comparative ex art.7, comma 6, D.Lgs. n. 165/01 per la selezione di esperti esterni da impiegare per attività di supporto specialistico al predetto Gruppo di Lavoro e che in esito alle procedure di valutazione con successivo Decreto Segretariale n. 457 del 07/04/2021 sono state approvate specifiche graduatorie limitatamente a n. 3 profili professionali rispetto a n. 4 profili richiesti, non essendo pervenute istanze di candidatura alle procedure selettive per il profilo di cui alla scheda n. 3 del relativo avviso di selezione;

Considerato che in riscontro alla richiesta formulata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 31516 del 12/11/2021, la Regione Puglia con nota AOO_075/15393 del 21/12/2021 (in atti prot. n. 35366 del 21/12/2021) ha espresso il proprio nulla osta a prorogare il termine per la consegna del report finale, dal 30/09/2022 al 29/12/2022, e alla parziale rimodulazione del quadro economico attraverso lo spostamento di un importo pari a € 30.000,00 (trentamila,00) dall'articolo 1 (Rimborsi per viaggi e trasferte) all'articolo 2 (Costi per personale esterno dedicato al progetto) del predetto quadro economico;

Considerato che nella fase di attuazione delle attività previste nel predetto POA-3 risulterebbe utile completare la previsione delle n. 6 unità di personale esterno contenuta nel medesimo POA-3 rispetto alle n. 5 unità attualmente disponibili, anche in relazione alla necessità di approfondire alcuni aspetti che attengono alla valutazione delle risorse idriche sotterranee in specifici contesti idrogeologici della Puglia, particolarmente rilevanti anche per le finalità di aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

Considerato che nelle graduatorie delle selezioni già espletate ed approvate con il predetto Decreto Segretariale n. 457 del 07/04/2021 non risultano profili professionali appropriati agli approfondimenti che si intende effettuare e alle relative metodologie da attuare;

Vista la nota prot. int. G.C. 8 del 10/01/2022 (acquisita agli atti del Segretario generale con nota prot. int. 17 del 14.01.2022) con la quale il Dirigente tecnico, Dott. Gennaro Capasso, con riferimento alle suddette attività, considerata l'articolazione e la complessità delle stesse, ha sottoposto alla valutazione del Segretario Generale la proposta di affidamento per un supporto tecnico-scientifico, relativo:

- *supporto tecnico-scientifico nel perfezionamento e nell'adozione di criteri di valutazione del grado di attendibilità delle misure acquisite per le singole stazioni di monitoraggio e del grado di efficienza delle singole stazioni;*
- *supporto tecnico-scientifico per la programmazione di attività di verifiche tecniche, ri-funzionalizzazione e integrazione di pozzi/piezometri della rete di monitoraggio e delle sezioni di acquisizione delle misure correntometriche per il monitoraggio delle portate sorgive;*
- *supporto tecnico-scientifico per approfondimenti del quadro conoscitivo ambientale di base per l'integrazione della rete di monitoraggio, con riferimento alle caratteristiche litostratigrafiche e idrogeologiche dei terreni costituenti l'acquifero e l'aggiornamento del modello concettuale della circolazione idrica sotterranea.*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Rilevato che, nella stessa nota, il Dirigente tecnico, rimandando alla scheda tecnica del servizio allegata la definizione dell'oggetto dell'affidamento, la descrizione dell'azione/progetto di riferimento e del servizio, la durata del servizio, l'importo del servizio ed il criterio utilizzato per la stima dell'importo, la modalità di affidamento, la copertura finanziaria, il criterio di selezione dell'operatore economico, evidenzia che la professionalità di interesse riguarda *un professionista con: (i) Dottorato di ricerca con tesi di dottorato in tematiche inerenti l'idro-stratigrafia e l'idrogeologia applicata, ascrivibili al settore scientifico disciplinare Geo02 o Geo05; (ii) Comprovata esperienza in attività di consulenza tecnico-scientifica nei settori della geologia, della geologia applicata e dell'idrogeologia per Enti Pubblici, con particolare riguardo al territorio del distretto dell'Appennino Meridionale; (iii) Insegnamento universitario e post-universitario inerente le tematiche della geologia, della geologia applicata e dell'idrogeologia; (iv) Pubblicazioni scientifiche inerenti le tematiche della geologia, della geologia applicata e dell'idrogeologia, con specifico riferimento ai settori scientifico disciplinare Geo02 o Geo05 e con particolare riguardo al territorio del distretto dell'Appennino Meridionale; (v) comprovata esperienza nell'elaborazione di strumenti pianificazione e gestione delle risorse idriche, con particolare riferimento alle risorse idriche sotterranee, ai sensi della normativa europea e nazionale (Direttiva n. 2000/60/CE; Direttiva n. 2006/118/CE; D.Lgs. 152/2006; D.Lgs. 30/2009); (vi) buona conoscenza della lingua inglese.*

Considerato che l'attuale carico di lavoro e quello nel medio periodo del personale interno dell'Autorità di Bacino Distrettuale in relazione ai compiti in capo alla stessa previsti dal D.lgs. 152/06 e s.m.i. (aggiornamento *Piani di Gestione Acque e Alluvioni*; aggiornamento *e/o omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico*; predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale, del Piano di Gestione per il Rischio da Frana e del Piano di Gestione del Sistema Costiero; progetti specifici in tema di acque, suolo, rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale; attività connessa alla espressione di pareri; ecc.) non consente di utilizzare le risorse umane interne per far fronte alle suddette esigenze;

Atteso che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con D.S. n. 769/2021 ha adottato il Regolamento relativo all'istituzione e disciplina dell'Albo telematico dei fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, gestito nell'ambito della piattaforma per gare telematiche "TRASPARE e che nello stesso albo sono presenti operatori economici in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio richiesto;

Considerato che, con la stessa nota prot. int. G.C. 8 del 10/01/2022 (acquisita agli atti del Segretario generale con nota prot. int. 17 del 14.01.2022), il Dirigente Tecnico, in considerazione delle specifiche attività da svolgere nei tempi prefissati (circa 11 mesi) e visto quanto previsto dall'art. 6 del DM 17 giugno 2016 in materia di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni professionali, ha stimato un costo pari a € 24.000,00 oltre spese, IVA ed oneri (impegno stimato ai fini del calcolo dell'importo un giorno a settimana).

Considerato che è possibile far fronte alla spesa complessiva presunta di € 38.000 (di cui 24.000 per onorario, spese massime rendicontabili pari al 20% dell'onorario, IVA ed oneri se dovuti) -, con i fondi a valere sul capitolo 29966 – Progetto Maggiore del bilancio di previsione esercizio 2022;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Ritenuto di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 ed in accordo con le Linee Guida ANAC n. 3, un Responsabile del Procedimento;

Considerato che il dott. geol. Donato Sollitto possiede le capacità professionali ed adeguata esperienza nella materia di cui alla procedura in oggetto ed è pertanto idoneo a svolgere i compiti del Responsabile del Procedimento;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Per quanto visto, considerato e rilevato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

1. Di approvare la proposta del Dirigente Tecnico, di cui alla nota prot. int. 8 del 10/01/2022 (acquisita agli atti del Segretario Generale con nota prot. int. 17 del 14/01/2022), di individuazione di una professionalità esterna per la realizzazione delle specifiche attività inerenti l'Accordo di Collaborazione (ex art 15, L. 241/1990) sottoscritto con la Regione Puglia "*Monitoraggio dei Corpi Idrici Sotterranei – POR-Puglia 2014-2020 – Azione 6.4* e relativamente al Piano Operativo delle attività *POA3 - Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati*", con specifico riferimento a:
 - *supporto tecnico-scientifico nel perfezionamento e nell'adozione di criteri di valutazione del grado di attendibilità delle misure acquisite per le singole stazioni di monitoraggio e del grado di efficienza delle singole stazioni;*
 - *supporto tecnico-scientifico per la programmazione di attività di verifiche tecniche, ri-funzionalizzazione e integrazione di pozzi/piezometri della rete di monitoraggio e delle sezioni di acquisizione delle misure correntometriche per il monitoraggio delle portate sorgive;*
 - *supporto tecnico-scientifico per approfondimenti del quadro conoscitivo ambientale di base per l'integrazione della rete di monitoraggio, con riferimento alle caratteristiche litostratigrafiche e idrogeologiche dei terreni costituenti l'acquifero e l'aggiornamento del modello concettuale della circolazione idrica sotterranea.*
2. Di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 ed in accordo con le Linee Guida ANAC n. 3, Responsabile del Procedimento per l'affidamento del servizio di *Supporto tecnico-scientifico inerenti il monitoraggio quali-quantitativo e la caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei, per l'attuazione dell'Accordo di Collaborazione (ex art 15, L. 241/1990) sottoscritto con la Regione Puglia "Monitoraggio dei Corpi Idrici Sotterranei – POR-Puglia 2014-2020 – Azione 6.4; POA3 - Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati"*, il dott. geol. Donato Sollitto.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

3. Di far fronte alla spesa complessiva presunta di € 38.000 (di cui 24.000 per onorario, spese massime rendicontabili pari al 20% dell'onorario, IVA ed oneri se dovuti) -, con i fondi a valere sul capitolo "29966 – Progetto Maggiore", del bilancio di previsione esercizio 2022.
4. Di trasmettere il presente Decreto al RUP all'uopo nominato, dott. geol. Donato Sollitto, al Dirigente Tecnico dott. Gennaro Capasso, al Dirigente Amministrativo, all'Ufficio Gare e Contratti e al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di competenza.
5. Di disporre la pubblicazione della presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "*Bandi di gara e contratti*" e "*Provvedimenti*".

Il Segretario Generale

Dott.ssa Vera Corbelli



Il Dirigente Tecnico

Dott. Gennaro Capasso

